



# COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA

PROVINCIA DI L'AQUILA



## PIANO DI RICOSTRUZIONE

Tussio / San Nicandro

### B.2 Analisi territoriali. Ambito di Tussio

giugno 2014



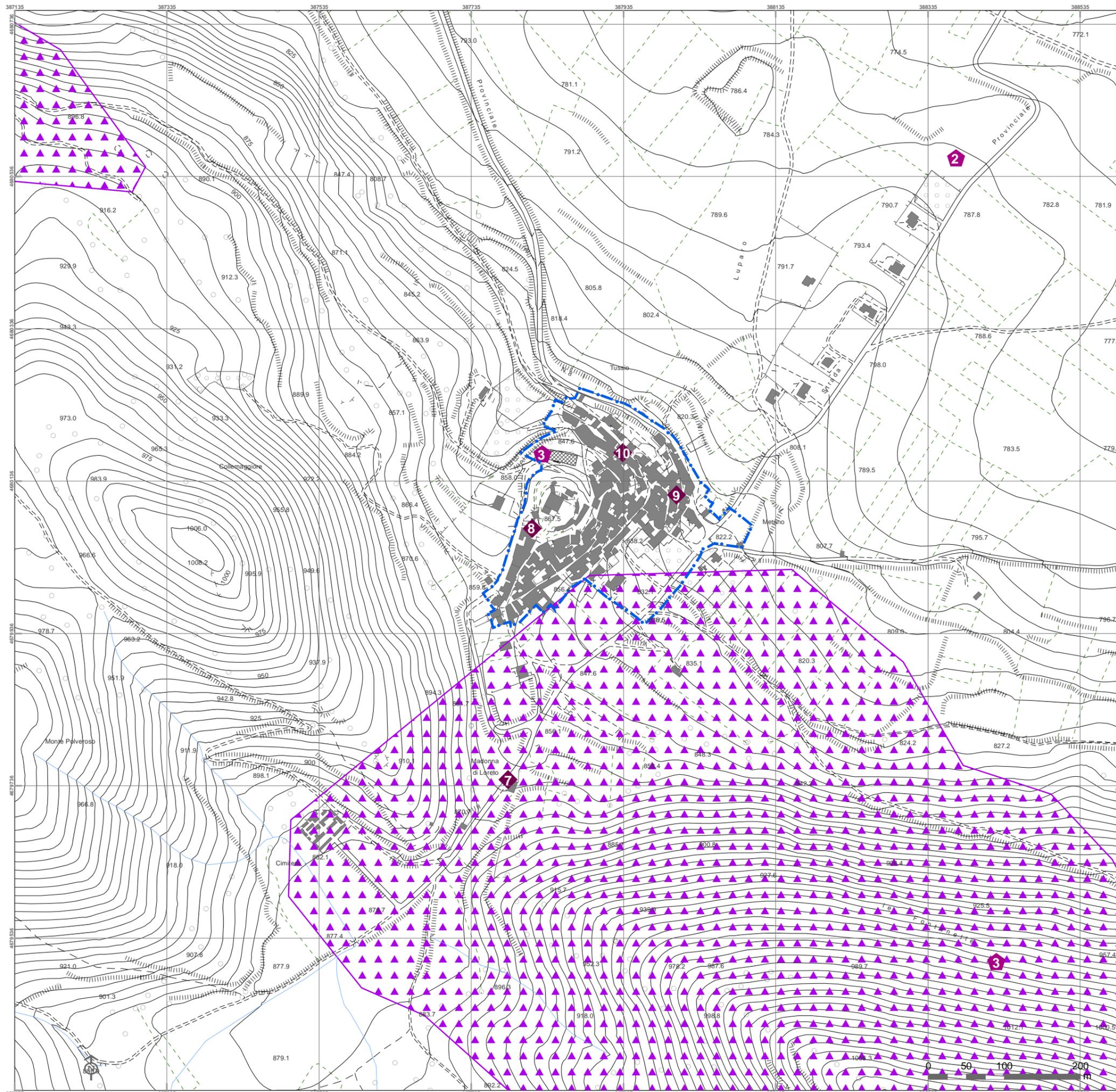
ambito: **TUSSIO**

# TAV. B.2.1

Beni culturali e del paesaggio

data: maggio 2014

scala: 1:5.000



Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

## BENI CULTURALI

Parte II del D.Lgs 42/2004, art. 10

- 1. Castello di San Nicandro
- 2. Palazzo Baroni Cappa
- 3. Chiesa di San Nicandro
- 4. Chiesa di San Nicola di Bari
- 5. Chiesa di San Paolo di Peluinum
- 6. Castello Camponeschi
- 7. Chiesa della Madonna di Loreto
- 8. Torre e Chiesa di San Martino
- 9. Chiesa della Madonna della Neve
- 10. Casa de Rubeis (vincolo soprintendenza)

## BENI PAESAGGISTICI

Parte III del D.Lgs 42/2004, art.136 e art.142

- Tratturo
- lett. b) Fascia di rispetto dei laghi
- lett. g) Boschi
- lett. m) Zone di interesse archeologico
  - 1. Peluinum
  - 2. Presenza isolata
  - 3. Necropoli

## PIANO PAESISTICO ABRUZZO

- Zona A1 - Conservazione Integrale
- Zona A2 - Conservazione Parziale
- Zona B1 - Trasformabilità Mirata
- Zona B2 - Trasformabilità Mirata
- Zona C1 - Trasformazione Condizionata
- Zona C2 - Trasformazione Condizionata



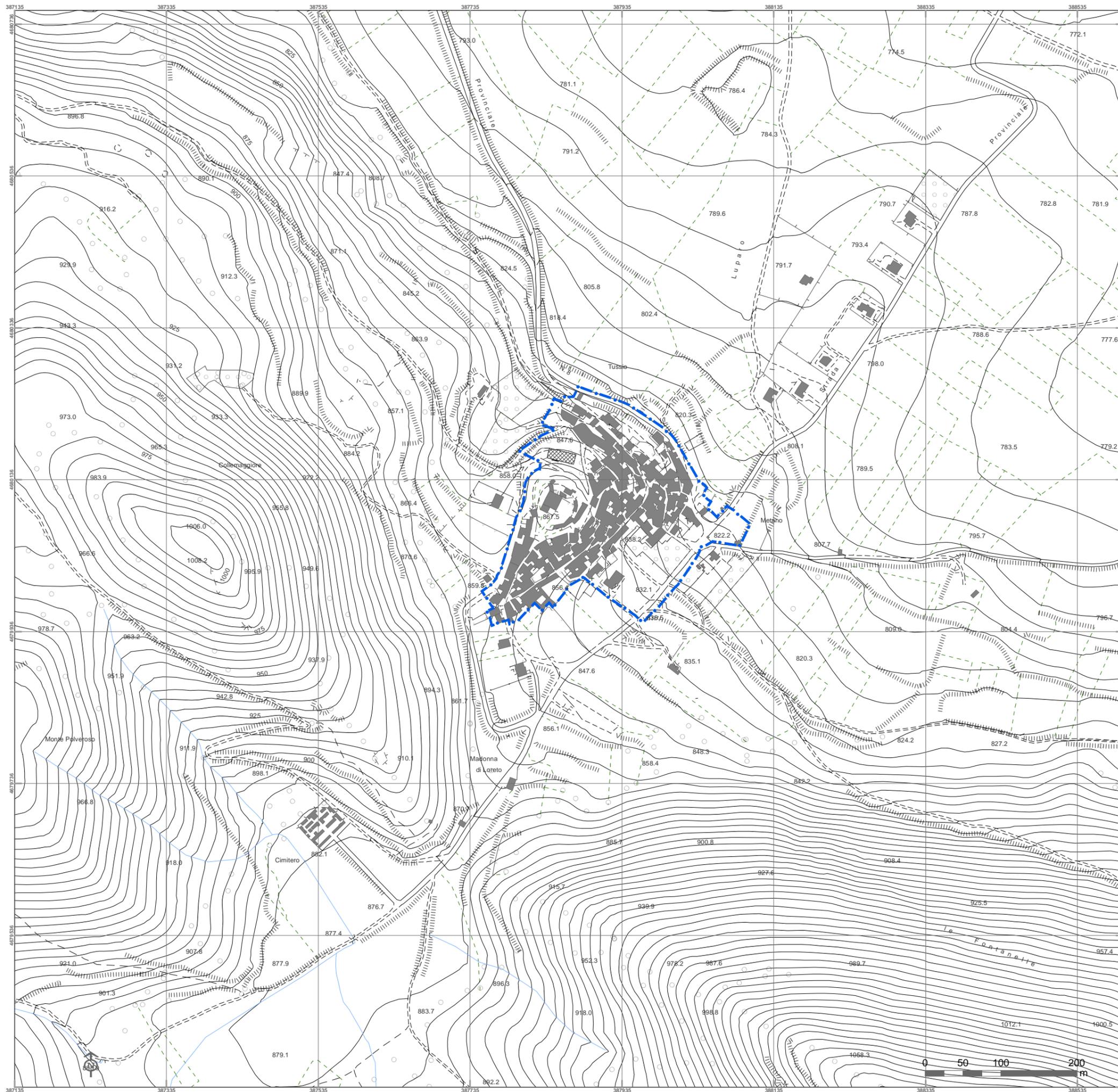
ambito: **TUSSIO**

# TAV. B.2.2

Piano regionale paesistico  
 (stralcio)

data: maggio 2014

scala: 1:5.000



 Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

## PIANO PAESISTICO ABRUZZO

-  Conservazione Integrale - A1
-  Conservazione Integrale - A1A - A1B
-  Conservazione Integrale - A1C2
-  Conservazione Integrale - A1C3
-  Conservazione Integrale - A1D1
-  Conservazione Parziale - A2
-  Conservazione Parziale - A3 - A4
-  Trasformabilità Mirata - B1
-  Trasformabilità Mirata - B2
-  Trasformazione Condizionata - C1
-  Trasformazione Condizionata - C2
-  Trasformazione Ordinaria - D



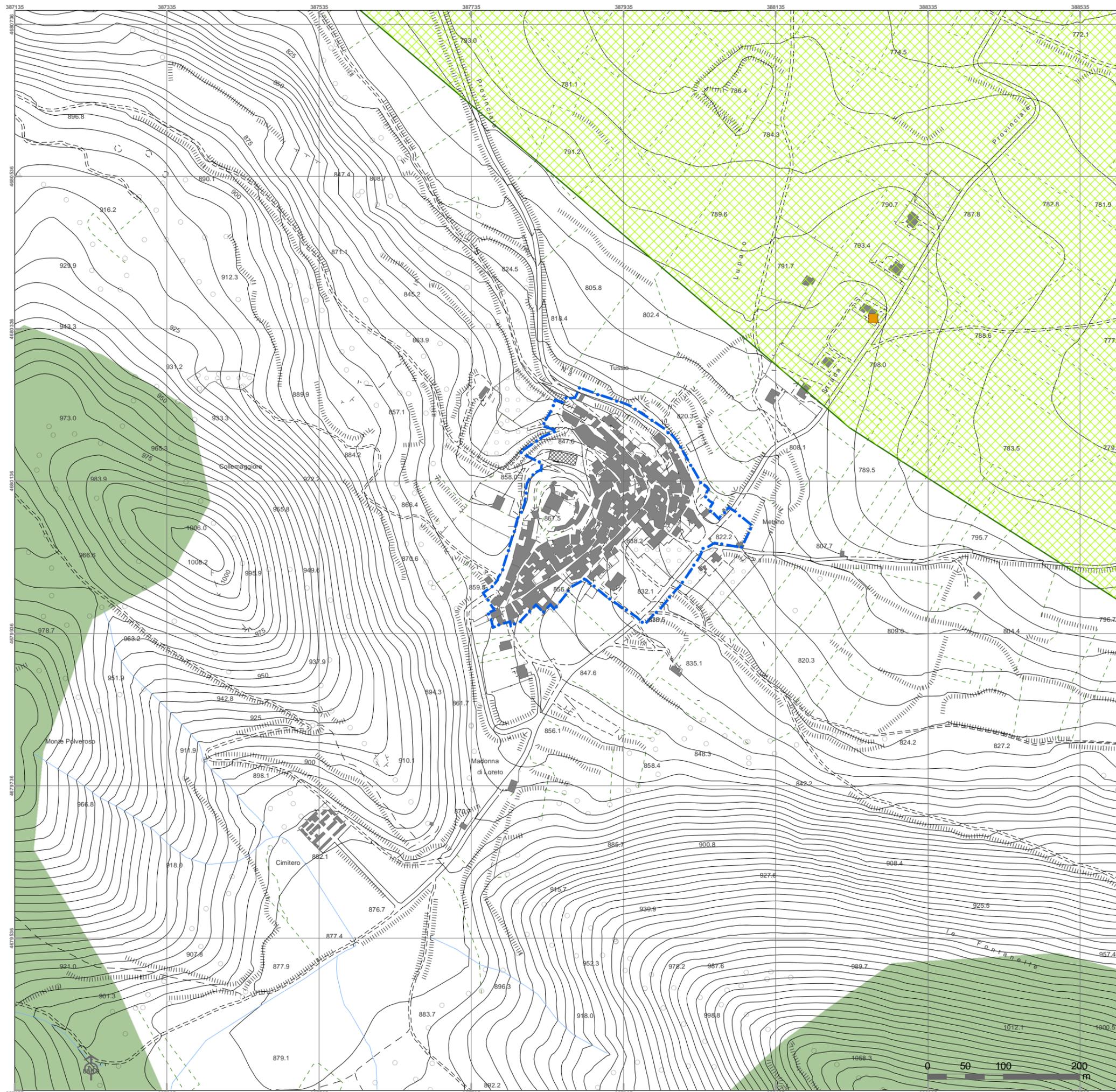
ambito: **TUSSIO**

# TAV. B.2.3

Piano territoriale di coordinamento provinciale  
 (stralcio)

data: maggio 2014

scala: 1:5.000



Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

## IL SISTEMA AMBIENTALE

Parchi, riserve, aree protette, sistemi fluviali e lacuali

- Parchi Nazionali e Regionali
- Aree boscate esterne ai parchi
- Aree contigue ai parchi

Beni archeologici e storico-artistici

- Centri di interesse storico-ambientale-capoluogo
- Centri di interesse storico-ambientale-frazioni
- Beni storici diffusi
- Aree di rilevante interesse archeologico
- Siti archeologici
- Percorsi storici (tratturo)

Aree agricole

- Aree di preminente interesse agricolo
- Aree di scarso o nullo interesse agricolo

## IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Potenziamento delle direttrici viarie principali
- Rifunionalizzazione, potenziamento e completamento di strade esistenti
- Qualificazione paesaggistica del sistema stradale e potenziamento funzionale dei percorsi per azioni di protezione civile su tracciati esistenti



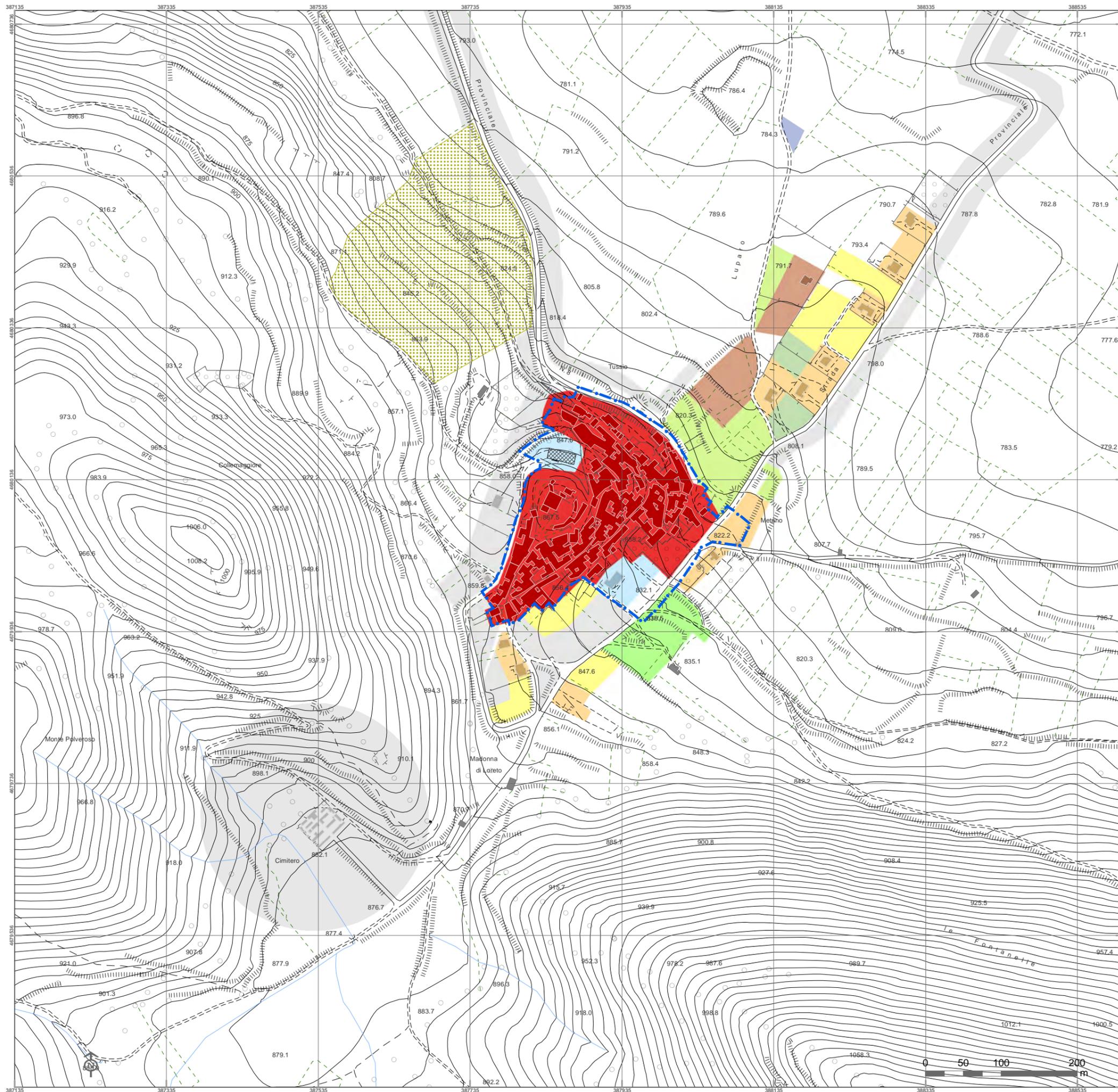
ambito: **TUSSIO**

# TAV. B.2.4

Articolazione urbanistica

data: maggio 2014

scala: 1:5.000



 Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

## ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO URBANO

-  Centro storico
-  Zona di interesse storico
-  Zona residenziale di completamento
-  Zona residenziale di espansione
-  Zona artigianale
-  Zona per servizi pubblici
-  Zona per insediamenti turistici
-  Verde privato
-  Verde pubblico
-  Zona verde pubblico attrezzato
-  Parco pubblico urbano - territoriale
-  Zona archeologica
-  Zone per attrezzature tecnologiche
-  Zona destinata a cimiteri
-  Zona di rispetto



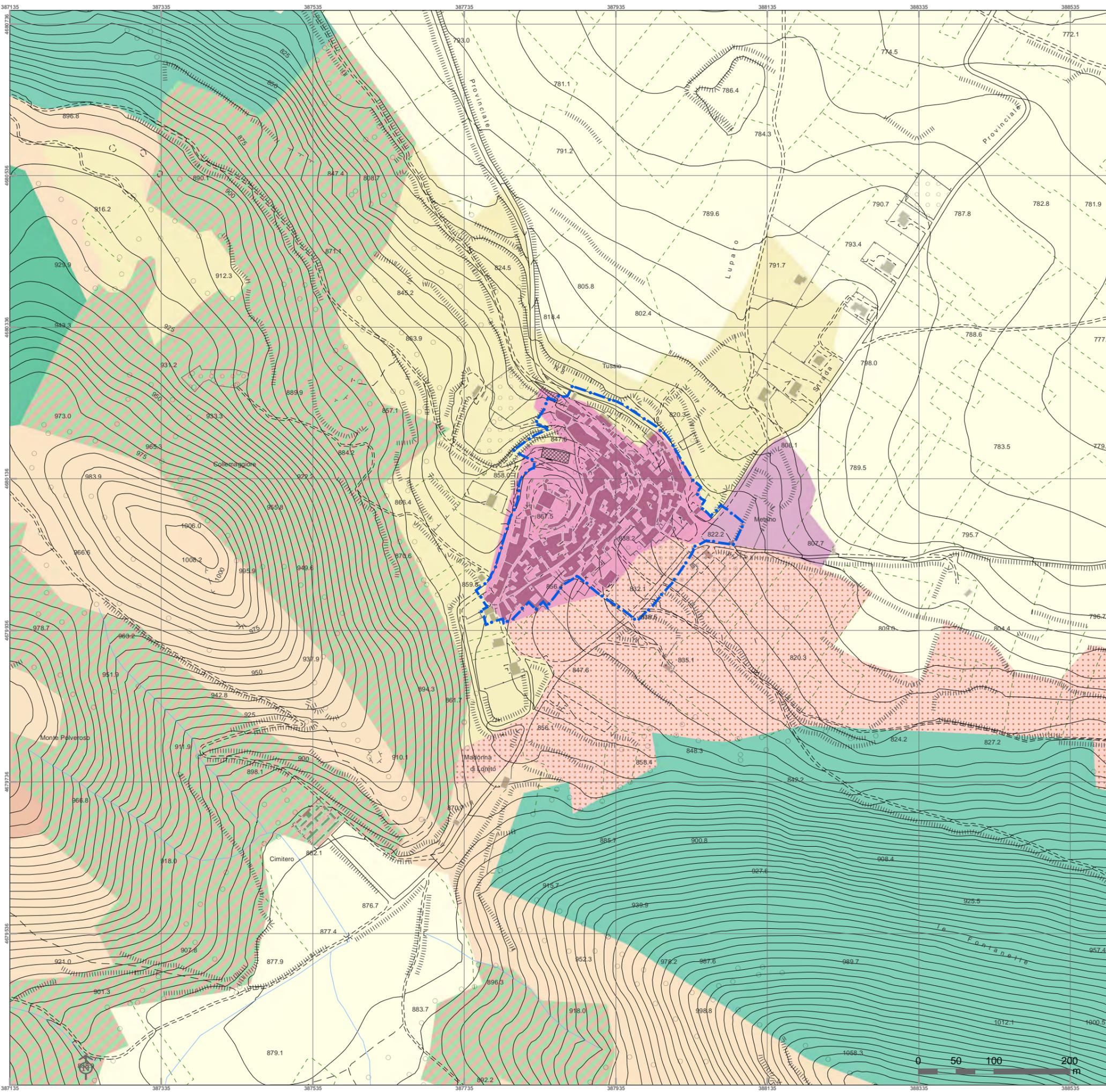
ambito: **TUSSIO**

# TAV. B.2.5

Usò del suolo

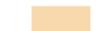
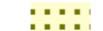
data: maggio 2014

scala: 1:5.000

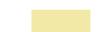
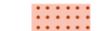
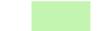


 Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

## SISTEMA NATURALE

-  Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
-  Aree a ricolonizzazione naturale
-  Aree agroforestali
-  Aree con vegetazione rada
-  Boschi di conifere
-  Boschi di latifoglie di alto fusto
-  Boschi misti di conifere e latifoglie
-  Brughiere e cespuglieti
-  Cedui matricinati
-  Formazioni riparie

## SISTEMA AGRARIO

-  Colture agrarie con spazi naturali importanti
-  Colture temporanee associate a colture permanenti
-  Prati stabili
-  Seminativi in aree non irrigue
-  Sistemi colturali e particellari complessi

## SISTEMA INSEDIATIVO

-  Tessuto residenziale continuo mediamente denso
-  Insed. industriale o artigianale con spazi annessi
-  Cantieri

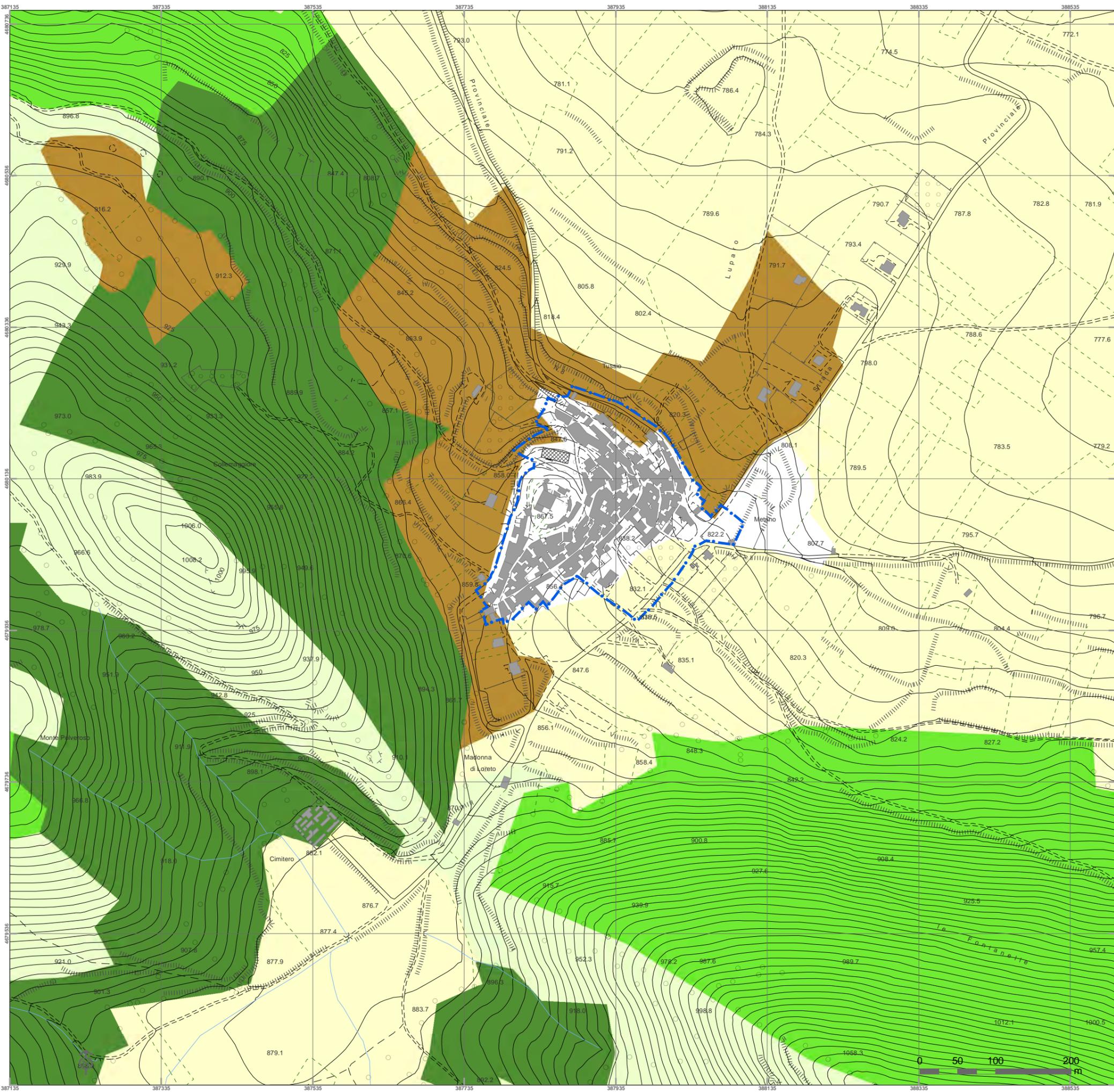


ambito: **TUSSIO**

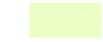
# TAV. B.2.6

Carta dei Valori (CLeP - stralcio)

data: maggio 2014 scala: 1:5.000



 Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

-  **Valore Agronomico Basso**  
 - Colture temporanee associate a colture permanenti  
 - Seminativi in aree non irrigue
-  **Valore Agronomico Medio**  
 - Prati stabili  
 - Sistemi colturali e particellari complessi
-  **Valore Agronomico Alto**  
 - Colture agrarie con spazi naturali importanti
-  **Valore Geobotanico Basso**  
 - Aree a ricolonizzazione naturale  
 - Boschi di conifere
-  **Valore Geobotanico Medio**  
 - Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota  
 - Aree con vegetazione rada  
 - Boschi misti di conifere e latifoglie  
 - Brughiere e cespuglieti
-  **Valore Geobotanico Alto**  
 - Aree agroforestali  
 - Boschi di latifoglie ad alto fusto  
 - Cedui matricinati  
 - Formazioni riparie
-  **Parco Regionale Sirente-Velino**



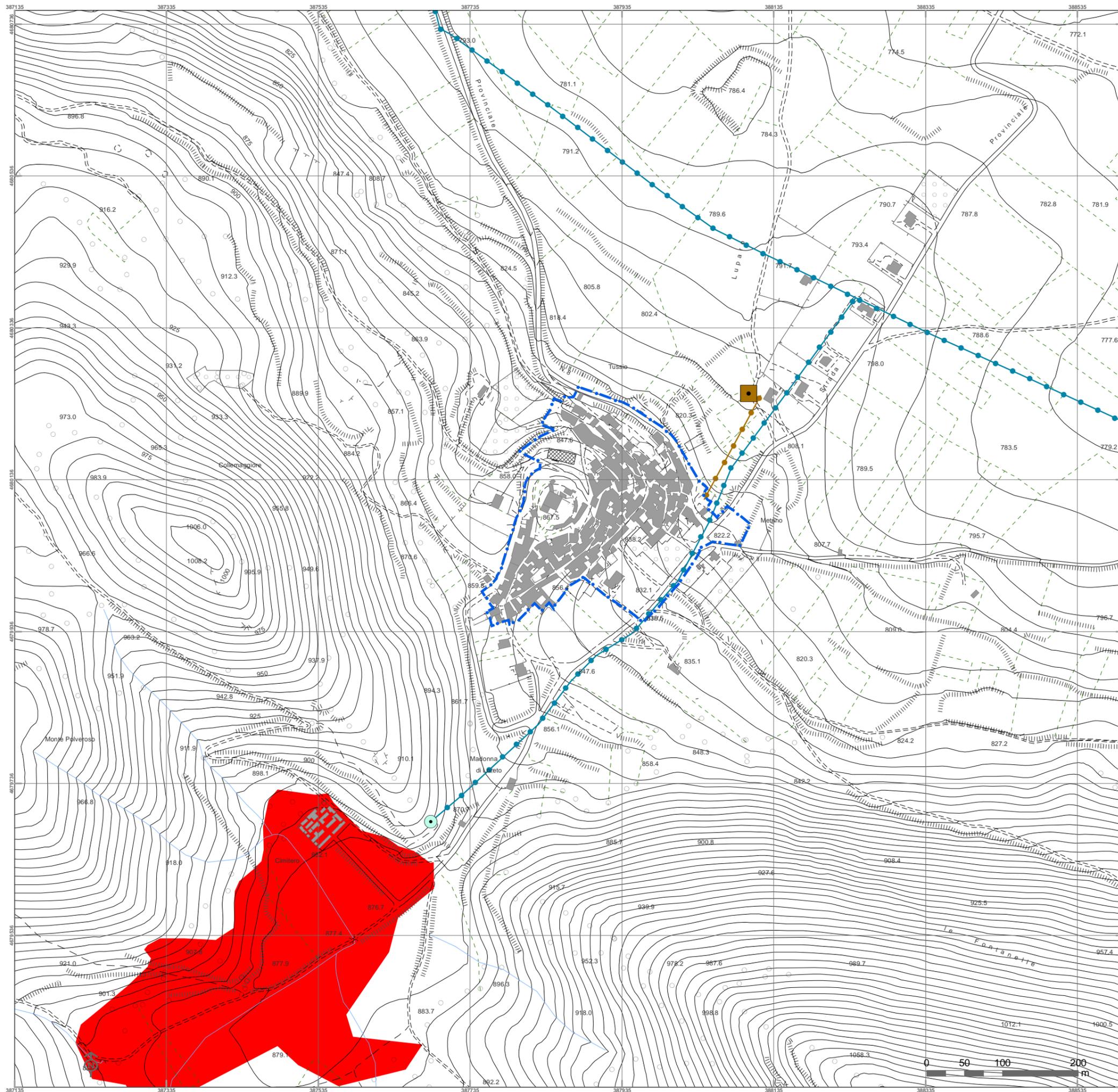
ambito: **TUSSIO**

# TAV. B.2.7

Reti tecnologiche e detrattori ambientali

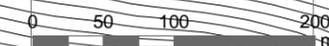
data: maggio 2014

scala: 1:5.000



Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

- Principali acquedotti
- Principali collettori fognari
- Principali linee elettriche (alta tensione)
- Serbatoi
- Depuratori
- Antenne telefoniche
- Discariche dismesse
- Aree percorse da incendi





ambito: **TUSSIO**

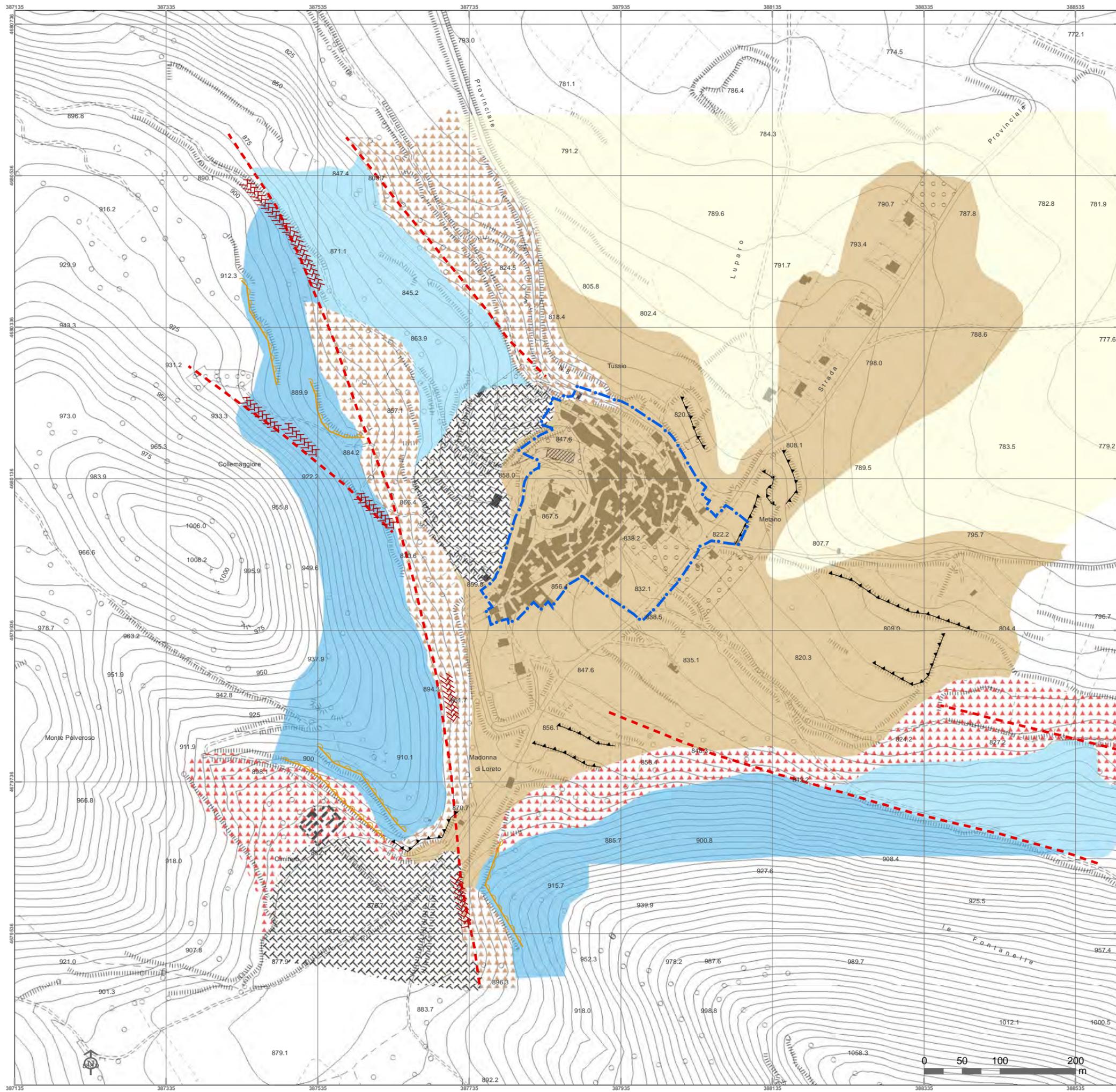
Estratto ridisegnato da studio "MICROZONAZIONE SISMICA - fase 1  
 Rilievo di dettaglio nel territorio comunale di Prata d'Ansidonia (AQ)"  
 Protezione Civile, 2009.

# TAV. B.2.8

Geolitologia

data: giugno 2014

scala: 1:5.000



Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

## GEOLITOLOGIA

- Coltri eluvio-colluviali e terre residuali  
(rari clasti ben elaborati in matrice terrosa)
- Falde di detrito e coperture con abbondante frazione ciottolosa  
(nettamente prevalente sulla matrice in prossimità delle pendici montuose)
- Alluvioni di fondovalle  
(limi o argille scure con frazioni ciottolose nettamente subordinate)
- Breccie di versante ed alluvioni antiche  
(litoidi o variamente addensati).  
Ospitano grandi cavità di origine incerta
- Conoide antica  
(la taglia va dal limo fino ai blocchi metrici verso l'apice)
- Limi chiari continentali  
(lacustre?)
- Substrato marino calcareo
- Substrato marino calcareo-marnoso
- Lineamento tettonico
- Zona cataclastica
- Orlo di scarpata antropica
- Orlo di scarpata con influenza strutturale
- Orlo di scarpata di degradazione



ambito: **TUSSIO**

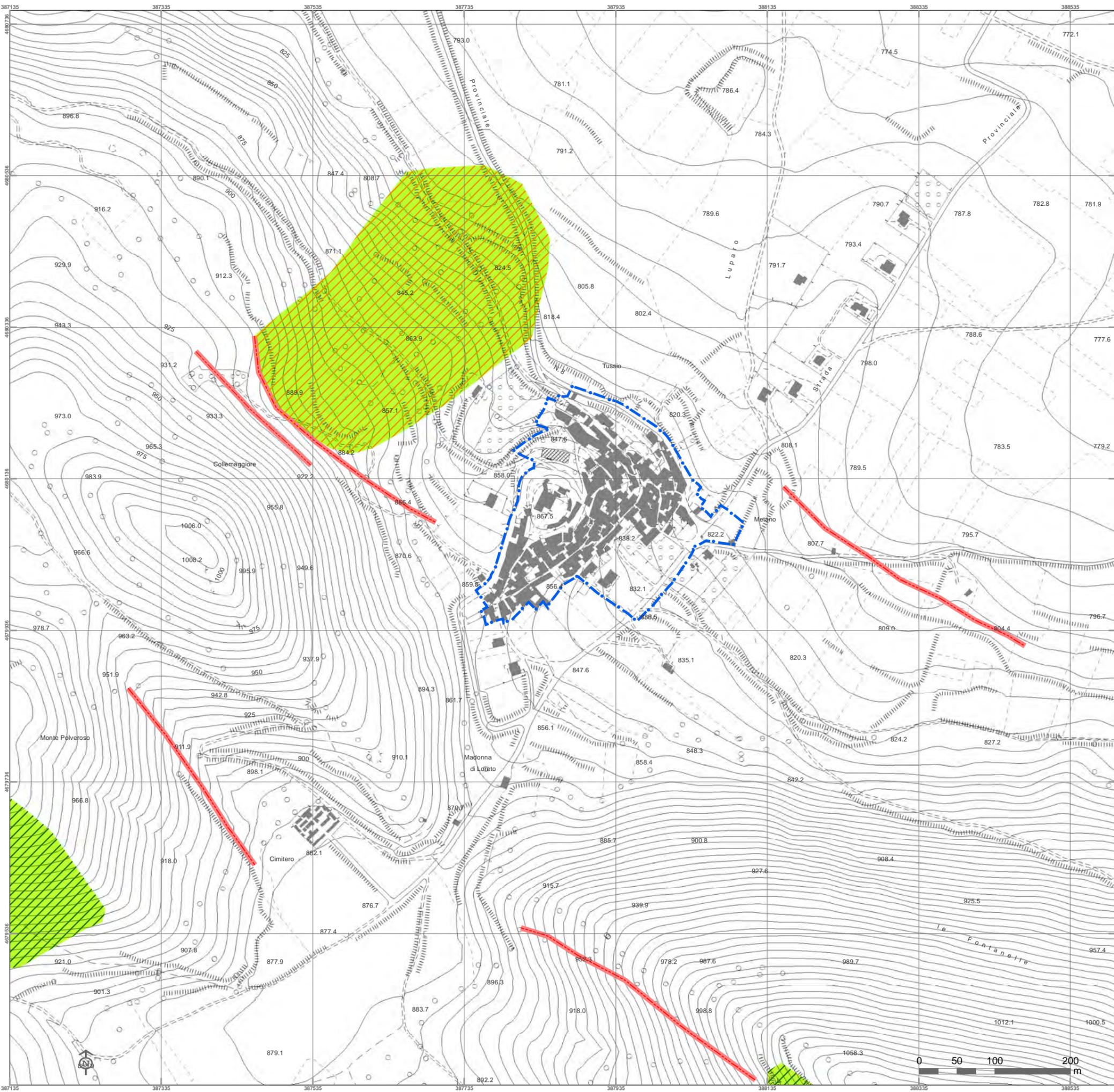
*Estratto ridisegnato da studio "Piano Assetto Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico" emesso da Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro.*

# TAV. B.2.9

Rischi e pericolosità geomorfologiche

data: giugno 2014

scala: 1:5.000



 Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

### CLASSI DI RISCHIO DA FRANA

-  **R1. Rischio moderato**  
(Danni sociali ed economici moderati)
-  **R2. Rischio medio**  
(Sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche)
-  **R3. Rischio elevato**  
(Sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche)
-  **R4. Rischio molto elevato**  
(Sono possibili la perdita delle vite umane e lesioni gravi agli edifici e alle infrastrutture, la distruzione di attività socio-economiche)

### CLASSI DI PERICOLOSITA'

-  **P1. Pericolosità moderata**  
(Aree interessate da dissesti con bassa possibilità di riattivazione)
-  **P2. Pericolosità elevata**  
(Aree interessate da dissesti con alta possibilità di riattivazione)
-  **P3. Pericolosità molto elevata**  
(Aree interessate da dissesti in attività o riattivati stagionalmente)
-  **PS. Pericolosità da scarpata**  
(Aree interessate da dissesti generati da scarpate)



ambito: **TUSSIO**

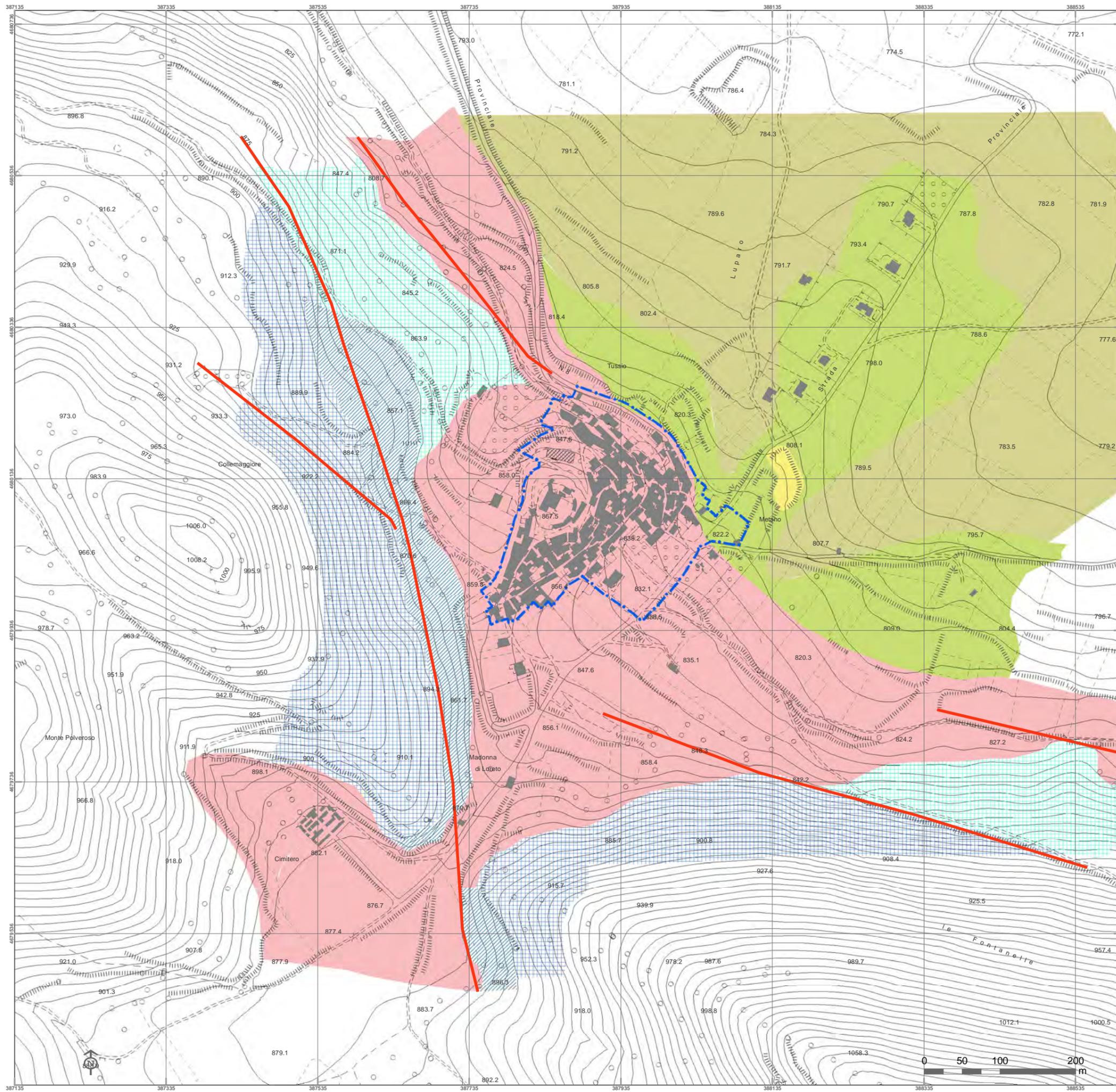
Estratto ridisegnato da studio "MICROZONAZIONE SISMICA - fase 1.  
 Rilievo di dettaglio nel territorio comunale di Prata d'Ansidonia (AQ)"  
 Protezione Civile, 2009.

# TAV. B.2.10

Microzonazione sismica

data: giugno 2014

scala: 1:5.000



Perimetro ex art. 2 del Decreto n. 3/2010 del Commissario delegato per la ricostruzione

### ZONE STABILI

- Carbonati lapidei (pendio > 15°; dislivello < 30m)
- Carbonati lapidei (pendio > 15°; dislivello > 30m)
- Carbonati marnosi (pendio > 15°; dislivello > 30m)
- Alluvioni cementate (sono presenti cavità plurimetriche)

### ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

- Ciottolame in matrice limoso-sabbiosa (da poco a mediamente addensato)
- Breccie in matrice terrosa (da poco a mediamente addensato)
- Ciottolami in prevalente matrice limosa chiara (poco o per nulla addensati)
- Limi chiari e bianchi sottilmente stratificati (poco consistenti)
- Alluvioni fini, scure, con frazione ciottolosa subordinata (poco o mediamente consistenti)
- Rari ciottoli in abbondante matrice terrosa (per nulla consistenti)
- Riporto antropico

### ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'

- Area di contatto stratigrafico o tettonico di litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse
- Faglie non attive alle quali sono associate zone ad elevato grado di fratturazione
- Area con cavità sepolta
- Orlo di scarpata morfologica con altezza fra 10 - 20 ml.